



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Delibera N. 55

Del 04-04-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
---------	---

L'anno duemiladiciotto addì quattro del mese di aprile alle ore 11:05 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

"che con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 20 marzo 1998 vennero stabiliti i principi ai quali la Giunta comunale si sarebbe dovuta attenere nell'adottare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali e si sancirono, in particolare, i principi di trasparenza, semplificazione delle procedure, economicità, efficienza, efficacia, meritocrazia, programmazione del lavoro della struttura organizzativa per obiettivi;

"che il vigente statuto comunale, agli artt. 52 e seguenti, detta i principi generali di organizzazione degli uffici e dei servizi, prevedendo, in particolare, all'art. 52, comma 1, lett. e) e all'art.60 bis, la istituzione del controllo di gestione e del nucleo di valutazione;

"che con deliberazione giuntale n. 78 del 30.05.2008 è stato approvato il "Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" e che lo stesso è stato successivamente modificato ed integrato con idonee deliberazioni giuntali ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

"che il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 reca norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito, premi e sistemi di controllo interno;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 150/2009:

le Amministrazioni Pubbliche, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;

la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

ogni Amministrazione Pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti;

VISTO CHE, ai sensi del successivo art. 7 del D.L.vo 150/2009:

-comma 1: le Amministrazioni Pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tal fine adottano con idoneo provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

-comma 3: Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, individua, secondo le direttive adottate dalla Commissione di cui all'articolo 13, secondo quanto stabilito dal comma 2 del medesimo articolo:

- a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del presente decreto;
- b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- c) le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- d) e modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio;

DATO ATTO

"che, al fine di assicurare le condizioni per la corretta attuazione del ciclo di programmazione, gestione, misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale della struttura amministrativa del Comune di Cavarzere, è stato adottato con deliberazione giuntale n. 153 del 10.11.2011 un primo intervento di adeguamento dell'ordinamento dell'ente: "Regolamento di disciplina del ciclo di programmazione, gestione, misurazione, valutazione e trasparenza della performance" ;
"che l'art. 2 del suddetto regolamento recita:

Art. 2 - PROGRAMMAZIONE

- 1.Gli atti della programmazione sono alla base del ciclo della performance.
- 2.Il Bilancio, l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), contengono gli elementi per il piano della performance dell'Ente e nel loro insieme realizzano il ciclo di gestione della performance.
- 3.Il PEG e la Relazione Previsionale e Programmatica costituiscono il Piano della Performance. Il P.E.G. è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio.
- 4.Ai fini della trasparenza di cui al successivo art. 3, il Sindaco assicura la pubblicazione sul sito istituzionale di un estratto dei documenti di programmazione di cui al precedente comma 2.

"che l'art. 4 del suddetto regolamento recita:

Art. 4 - RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E RENDICONTAZIONE

- 1.La Relazione sulla Performance costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente. Essa si aggiunge alla Relazione al rendiconto della gestione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione denominata "operazione trasparenza".
- 2.La Relazione sulla Performance, con i dati definitivi della gestione, validata dal Nucleo di valutazione, è trasmessa al Sindaco entro il 30 giugno di ciascun anno. La Relazione viene impostata, in prima versione, con il contributo del Segretario comunale e del Dirigente del Servizio finanziario, sulla base delle rilevazioni e delle relazioni predisposte dai settori e verificate dal Nucleo di valutazione; successivamente viene validata dal medesimo organismo tenuto conto dell'attività di realizzazione degli obiettivi di gestione.

"che, inoltre, il regolamento di disciplina del ciclo di programmazione, gestione, misurazione, valutazione e trasparenza della performance stabilisce quanto segue:

Art. 5 - VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITA'

- 1.La valutazione della performance individuale è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, all'apprendimento organizzativo, allo sviluppo professionale ed al miglioramento del servizio pubblico.
- 2.La valorizzazione del merito dei dirigenti e del personale a seguito della valutazione della performance avviene anche con il sistema premiante di cui al successivo art. 8.

Art. 6 - VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

- 1.La valutazione dei dirigenti riguarda l'apporto alla integrazione ed ai risultati complessivi della gestione dell'Ente, la performance dei servizi e dei progetti di competenza, nonché le capacità, le competenze tecniche e manageriali, la capacità di valutazione dei propri collaboratori e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.

2.La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente ed, in secondo luogo, al riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

3.La valutazione della performance individuale e l'attribuzione dei premi ai dirigenti è effettuata dal Sindaco, su proposta del Nucleo di Valutazione.

Art. 7 - VALUTAZIONE DEL PERSONALE

1.La valutazione del personale riguarda l'apporto al lavoro di gruppo, nonché le capacità, le competenze e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.

2.La valutazione del personale è effettuata dal Dirigente della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato ed è diretta a promuovere il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente, lo sviluppo professionale dell'interessato, nonché a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

3.Le posizioni organizzative propongono al Dirigente la valutazione dei loro collaboratori ed a loro volta sono valutate dal Dirigente secondo i criteri di cui al precedente art. 6, commi 1 e 2. Quest'ultima valutazione è soggetta a validazione da parte del Nucleo di valutazione al fine di garantire la coerenza dell'intero sistema premiante.

Art. 8 - SISTEMA PREMIANTE

1.Il sistema premiante il merito, a seguito della valutazione della performance individuale annuale e pluriennale, è costituito dall'insieme dei trattamenti e dei premi previsti dall'ordinamento.

2.Con appositi provvedimenti è approvata la metodologia operativa di valutazione dei risultati per l'erogazione dei premi a vario titolo al personale dipendente.

CONSIDERATO CHE gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli artt. 3 e 7 del D.Lgs. 150/09, così come stabilito al successivo art. 16, comma 2, del medesimo Decreto;

DATO ATTO CHE la Giunta comunale - con deliberazione n. 5 del 25.01.2017 – ha approvato gli obiettivi di gestione inerenti le misure di prevenzione della corruzione programmate con il piano triennale di prevenzione della corruzione di questo Comune, vigente per il triennio 2017/2018/2019;

RITENUTO quindi con il presente atto di integrare i suddetto obiettivi di prevenzione della corruzione con ulteriori programmi e conseguenti obiettivi strategici e di gestione extracontabili per il triennio 2018 -2019-2020;

VISTI

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, e in particolare il Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance";

- lo Statuto comunale;

-visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 28.2.2018 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal

Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. Di approvare i programmi e conseguenti obiettivi strategici e di gestione extracontabili per il triennio 2018 -2019-2020, da assegnare ai dirigenti, al Segretario Comunale ed alla struttura burocratica dell'ente come da schede allegate sub A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che detti programmi costituiscono parte integrante del Piano esecutivo di gestione e integrano i programmi del documento unico di programmazione 2018/2019/2020 e gli obiettivi di prevenzione della corruzione approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 161 del 20.12.2017;
3. Di dare atto che tutti gli obiettivi e programmi citati costituiscono il Piano della Performance del Comune di Cavarzere 2018/2019/2020.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità tecnica: Favorevole

Li, 28-03-2018

Il Responsabile del Settore
F.to CARRARO PAOLA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità contabile: Favorevole

Li, 28-03-2018

Il Dirigente del Settore
F.to GIROTTO LUIGI MARIA

La suestesa proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa CARRARO PAOLA

N. 749 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

04-05-018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to MANTOAN LUIGI

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale
